

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 31 maggio 2023, n. 202

ID 6391 Fasc 2922- PNRR-M1C3-I 2.2- -- “Progetto per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località “ Santa Teresa”, riportata in Catasto al F.M. 89, p.IIa 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa imhoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.IIa 221..” - Proponente: Cornacchia Donato - Pratica SUAP n. 45616 - Valutazione di Incidenza fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, delDPGR 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento*

regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. Il *“Progetto per la ristrutturazione di un antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località “ Santa Teresa”, riportata in Catasto al F.M. 89, p.lla 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa himoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.lla 221.”* nel Comune di Altamura proposto dal Sig. Cornacchia Donato è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;
2. Con nota prot.n. 22550 del 07/03/2023, il Sig. Cornacchia Donato ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all’avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto *“sentito”* dell’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
4. Con nota del 19.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il *“format proponente”* nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il progetto prevede per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria relativo ad una antica abitazione colonica, facenti parte della masseria Santa Teresa e realizzazione di una fossa ihmoff.

Le opere preventivate per il ripristino dei locali si possono così sintetizzare:

- 1) - Demolizione e rifacimento pavimentazione dell'antico alloggio e terrazzo annesso;
- 2) - Raschiatura delle pareti interne e relativo intonaco;
- 3) - Raschiatura e scialbatura delle pareti esterne.
- 4) - Realizzazione bagno;
- 5) - Fornitura e posa in opera degli infissi;
- 6) - Realizzazione di impianto idrico e fognario ed elettrico;
- 7) - Restauro dell'edicola votiva;
- 8) Sistema a dispersione nel terreno mediante sub irrigazione (trincee drenanti)

La competenza per l'espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Per eventuali lavori su muri a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073, nonché tutte le eventuali prescrizioni dell'Autorità per la tutela del Paesaggio. L'ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano, nel suo "sentito" giusta nota prot. n. 2920/2023 del 17/05/2023, ha inteso porre le seguenti prescrizioni:

1. *Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici . Riguardo al Falco Naumanni:*

- - *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- - *Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- - *Alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;*
- - *Alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.*
- - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
- - *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico.*

Inoltre è opportuno che:

1. - *La fossa Imhoff sia collocata al di fuori dell'area individuata come "boschi di conifere" secondo la carta d'uso del suolo;*
2. - *Sia garantita la permeabilità delle aree contermini al manufatto;*
3. - *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Cornacchia Donato Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2,2 "per la ristrutturazione di un'antica abitazione colonica, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa", riportata in Catasto al F.M. 89, p.la 24 sub 8 e sub 25 e realizzazione di una fossa imhoff, in un fondo adiacente riportato in catasto al foglio di mappa 89, p.la 221.", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Cornacchia Donato;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella